

degli ingegneri, e per una nuova sistemazione del collegio di questa importantissima professione: vi si presta egli con prontezza, ed i suggerimenti proposti vengono approvati in Vienna; e con altro onorificentissimo diploma fu egli incaricato della loro esecuzione. Altra riforma pensa il Carli, cioè al miglioramento generale dell'educazione letteraria, e stampa in Firenze con data di Lione il suo *Nuovo metodo per le scuole pubbliche d'Italia*, in cui si prova che l'educazione della società appartiene di diritto ai principi, si adombra la storia delle pubbliche scuole, si fa vedere mancare l'Italia di un sistema ragionato per gli studj, essendosi troppo pensato alle università, e poco o nulla alle altre scuole, abbandonate all'arbitrio de' pedanti, ed alla direzione non sempre de' regolari. Da quindi un'idea generale degli studj, e dei modi, per i quali la gioventù dev'essere alle varie professioni destinata, se ne propone un regolamento, formando tre classi, comprendendo la prima le scuole elementari, ossia il *Liceo*, che contiene gli elementi di morale, lingua italiana, geografia, lingue viventi,

1771  
Metodo per  
le scuole  
pubbliche.